



Rep.n. 19.265

Racc.n. 11.740

MODIFICHE ALLO STATUTO  
DELLA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE  
"ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITA'  
SOSTENIBILE - G. CABOTO"  
o in breve "FONDAZIONE GIOVANNI CABOTO"  
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno di martedì due luglio duemilaventiquattro in Formia nel mio studio alle ore diciassette.

Innanzi a me dr.ssa Maria Concetta Fucillo Notaio iscritto al Collegio Notarile di Latina e residente a Formia con lo studio in Via Vitruvio n.193

SI E' COSTITUITO

- d'AMICO Cesare, nato a Roma (RM) il 6 marzo 1957 ed ivi residente alla Via Panama n.88,  
Codice Fiscale: DMC CSR 57C06 H501L;  
nella qualità di Presidente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione denominata:

"ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITA'  
SOSTENIBILE - G. CABOTO"  
o in breve

"FONDAZIONE GIOVANNI CABOTO"

Fondazione di partecipazione con sede in GAETA (LT) alla Via Annunziata n.58, Palazzo della Cultura, iscritta al Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Latina con il numero 41 di repertorio in data 17 novembre 2011 avente Codice Fiscale n.90050610592 e Partita I.V.A. n. 02584240598;

domiciliato per la carica presso la suindicata sede sociale e debitamente munito dei poteri necessari per la sottoscrizione del presente atto in virtù del vigente Statuto della Fondazione.

Della cui personale identità e qualifica io Notaio sono certo.

Il medesimo costituito d'AMICO Cesare, nella suindicata qualità, dichiara di aver convocato, per oggi, soprascritto giorno, ora e località in prima convocazione, il Consiglio di Indirizzo della suddetta Fondazione "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - G. CABOTO", per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Adeguamento dello Statuto a seguito della Legge di Riforma degli ITS 99/2022 (art. 4) e successivo Decreto attuativo 89/2023 con conseguente modifica della denominazione in "Istituto Tecnologico Superiore per la Mobilità Sostenibile e Logistica - ITS Academy Giovanni Caboto" in sigla "ITS Academy G. Caboto".
2. Modifiche di alcuni organi della Fondazione prevedendo un Consiglio di Amministrazione che sostituirà la Giunta Esecutiva ed il Consiglio di Indirizzo.

Registrato presso  
Agenzia delle Entrate  
Ufficio Territoriale Atti  
Pubblici di Latina

in data 03.07.2024  
al n. 10203/S1T

IL NOTAIO

3. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza il costituito d'AMICO Cesare, nella suindicata qualità, il quale, constatato sotto la propria personale responsabilità che:

A) Il Consiglio è stato regolarmente convocato a norma di legge e di Statuto a mezzo mail unica inviata a tutti i componenti del Consiglio in data 25 giugno 2024 Protocollo n.1757U.

B) Sono presenti, in proprio o per delega, ed anche in audio/video conferenza tutti i membri del Consiglio di Indirizzo, e precisamente:

- la Società "d'Amico Società di Navigazione S.p.a." con sede in Palermo, in persona di d'AMICO Cesare come sopra generalizzato e costituito;

- l'Istituto "IISS G. Caboto" di Gaeta, in persona della Prof. Maria Rosa Valente;

- l'Associazione "OESCOMI" con sede in Gaeta (Presidente Dott. Roberto Nardi);

- la "Consormare del Golfo" con sede in Formia (Presidente Ferdinando D'Urgolo);

- la Società Consortile "Pa.L.Mer." con sede in Latina per delega Dott. Andrea Compagnucci;

- il "Consorzio Industriale del Lazio" con sede in Roma per delega Ing. Violo Francesco;

- la Provincia di Latina (Presidente Dott. Gerardo Stefanelli);

- la "C.C.I.A.A." di Latina per delega Dott. Felice D'Argenzio;

- l'Università di Roma "Tor Vergata" (Prof. Maurizio Decastri);

- la Società ForMare - Polo Nazionale per lo Shipping S.R.L. con Sede in Napoli, (Dott. Fabrizio Monticelli).

E' presente il Revisore dei Conti nella persona di Pansini Edoardo, nato a Lomè (Togo) il 12 giugno 1966.

- E' presente il Presidente nella persona di esso costituito d'AMICO Cesare.

Il tutto come risulta dal foglio presenze che resta depositato agli atti della Fondazione.

#### DICHIARA

Il Consiglio validamente costituito in PRIMA convocazione, anche perché totalitario, per poter discutere e deliberare sull'ordine del giorno proposto e chiama me Notaio a redigere il verbale.

=== Passando all'esame del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente espone al Consiglio che:

- a seguito della Legge di Riforma degli ITS N. 99/2022 (art. 4) e successivo Decreto attuativo n. 89/2023 le Fondazioni già esistenti alla data del 10 luglio 2023 hanno 12 (dodici) mesi per adeguare lo Statuto.

La Fondazione rientra in tale fattispecie e pertanto entro

il 10 luglio del corrente anno si deve procedere all'adeguamento dello Statuto (decreto 259/2023 disposizioni fase transitoria).

Il Decreto prevede uno schema di Statuto sulla base del quale dovrà essere redatto il nuovo.

Tra le altre cose, si richiede l'indicazione del patrimonio della Fondazione che non debba essere inferiore a 100.000,00 (centomila virgola zero zero) Euro o importi superiori in particolari circostanze.

L'intenzione per esigenze di miglioramento dell'attività della Fondazione sarebbe quella di prevedere un Fondo di Dotazione che sia almeno pari a 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero) Euro.

All'uopo il Presidente propone al Consiglio di procedere alle modifiche necessarie all'adeguamento e dichiara che la bozza del nuovo Statuto è stata inviata a tutti i Soci Fondatori nonché componenti del Consiglio di Indirizzo unitamente alle convocazioni.

Il medesimo Presidente si sofferma sui punti salienti delle modifiche ed in particolare sulla nuova denominazione in "Istituto Tecnologico Superiore per la Mobilità Sostenibile e Logistica - ITS Academy Giovanni Caboto" in sigla "ITS Academy G. Caboto" (art.1); sull'ampliamento dell'oggetto della Fondazione indicando la missione e gli scopi della Fondazione (art.2); sul Patrimonio (art.4) che deve essere non inferiore ad Euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero).

All'uopo dichiara che dal Bilancio al 31 dicembre 2023 regolarmente approvato in data 13 maggio 2024 e dalla relazione sulla situazione patrimoniale aggiornata alla data del 24 giugno 2024 redatta dal Dottor Edoardo Pansini iscritto al Registro dei Revisori Contabili presso il Ministero della Giustizia al n. 106410, iscritto al n. 448 presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Latina che si allegano (questi ultimi e precisamente Bilancio con nota integrativa e relazione) al presente verbale sotto le lettere "A" e "B" risulta un patrimonio netto di Euro 540.000,00 (cinquecentoquarantamila virgola zero zero) e quindi non inferiore ad Euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero) necessari per il caso in cui la Fondazione attivi nel territorio di riferimento altri percorsi di formazione nell'ambito delle attività strumentali accessorie e connesse.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente illustra al Consiglio l'opportunità di procedere alla soppressione dei due organi attualmente vigenti e cioè la Giunta Esecutiva ed il Consiglio di Indirizzo ed alla nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da almeno cinque membri compresi il Presidente che restano in carica per tre esercizi consecutivi e sono rieleggibili.

La nomina dei componenti sarà di competenza dell'Assemblea. Di conseguenza sono ridefiniti tutti i poteri e competenze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea. All'uopo il Presidente procede alla lettura completa del nuovo Statuto da approvare precisando che la bozza del nuovo Statuto è stata già inviata unitamente alle convocazioni e considerato che la struttura dello Statuto della Fondazione, segue le linee guida indicate dallo schema di Statuto allegato.

Nessuno chiede la parola.

Quindi, il Presidente propone di procedere a dette modifiche. Il Consiglio di Indirizzo, udite la relazione e le motivazioni del Presidente, sentito il parere favorevole del Revisore, preso atto che il Patrimonio della Fondazione non è inferiore ad Euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero) come da bilancio e relazione di stima allegati, dopo breve discussione l'approva e all'unanimità

**DELIBERA:**

di adeguare lo Statuto alla Legge di Riforma degli ITS 99/2022 (art. 4) e successivo Decreto attuativo 89/2023 e di modificare conseguentemente la denominazione in:

"Istituto Tecnologico Superiore  
per la Mobilità Sostenibile e Logistica -  
ITS Academy Giovanni Caboto"

in sigla

"ITS Academy G. Caboto".

Di approvare articolo per articolo il nuovo testo dello Statuto che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "C" recante incorporate tutte le modifiche deliberate.

In particolare il Presidente ringrazia la Giunta esecutiva ed il Consiglio di Indirizzo per l'operato fin qui svolto.

Ai fini della pubblicità il Presidente dichiara che la Fondazione è titolare

- delle seguenti imbarcazioni:

1) imbarcazione da diporto a motore iscritta al numero SP4067DX (archivio telematico centrale delle unità da diporto), denominata "LADY B" del Cantiere Navale C. & L. MARINE CORP E A. VAGHINI, lunghezza f.t. 16,08 mt;

2) imbarcazione da diporto a vela con motore ausiliario, numero d'iscrizione TP968DX, fabbricata da BAVARIA YACHTBAU GMBH, matricola 5103996141, lunghezza Lh 13,6 mt;

- e del seguente automezzo:

3) OPEL VIVARO, 9 posti, targato EK633NR, telaio W0LJ7UHASBV659909, cilindrata 1995.

Non essendovi altro a deliberare e non avendo alcuno chiesto la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolto il Consiglio alle ore diciassette e minuti trenta.

Le spese del presente atto sono a carico della Fondazione e

si presumono in circa Euro 1500,00 (millecinquecento virgola zero zero).

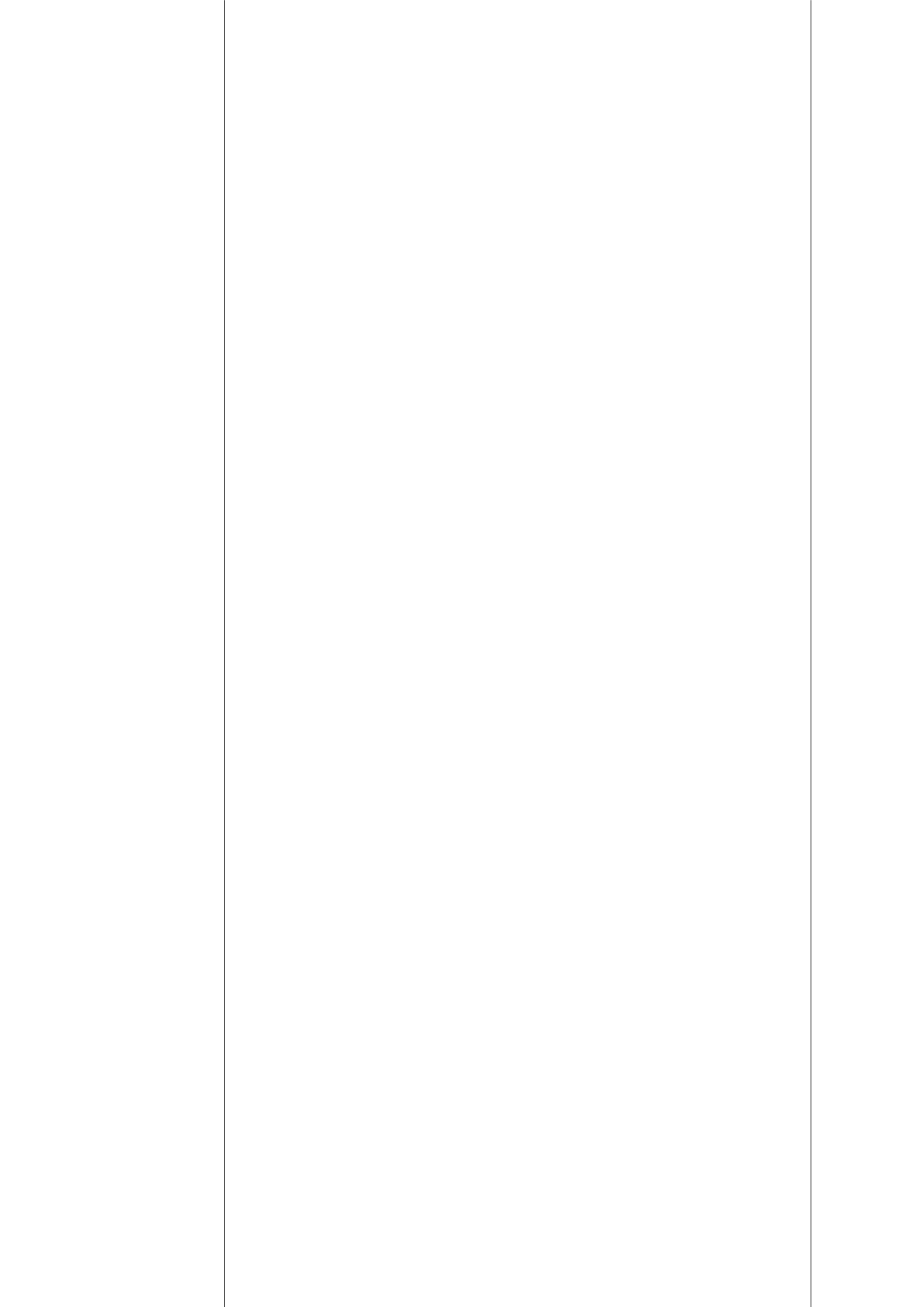
**CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del reg. UE n. 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati), la parte comparente, ricevuta la debita informativa su finalità, conservazione, tempi, diritti dell'interessato, destinatari e destinazioni, in virtù della funzione e degli adempimenti di legge connessi al loro utilizzo, nella consapevolezza dell'importanza del servizio, autorizza il notaio rogante in quanto pubblico ufficiale e il suo ufficio al trattamento dei dati personali sensibili esplicitati nel presente atto; il consenso è reso a tempo indefinito in quanto connesso ad atto notarile avente validità non limitata nel tempo.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato di mia mano a penna su dieci facciate di tre fogli e si è da me Notaio letto, una agli allegati, al costituito d'AMICO Cesare e a tutti gli intervenuti, che interpellati l'approvano.

Al seguito di che il presente verbale, unitamente agli allegati, viene sottoscritto dal solo costituito d'AMICO Cesare e da me Notaio alle ore diciassette e minuti quarantacinque.

**FIRMATO: Cesare d'AMICO, MARIA CONCETTA FUCCILLO NOTAIO.**



Allegato "C" al numero 11740 di raccolta

STATUTO DELLA FONDAZIONE  
Istituto Tecnologico Superiore  
per la Mobilità Sostenibile e Logistica -  
ITS Academy Giovanni Caboto  
in sigla

"ITS Academy G. Caboto"

Art. 1 - Costituzione

1. È costituita una Fondazione denominata "Istituto Tecnologico Superiore per la Mobilità Sostenibile e la Logistica - ITS Academy Giovanni Caboto", con sede nella provincia di Latina, e con lo scopo di fare parte del Sistema terziario di Istruzione tecnologica superiore istituito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 99, di seguito, "Fondazione ITS Academy".

2. Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice civile e leggi collegate. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Unione Europea.

Art. 2 - Missione e scopi della Fondazione ITS Academy

1. Nel quadro del complessivo Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 1 della legge n. 99/2022, la Fondazione ITS Academy ha il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica.

2. Costituisce priorità strategica degli ITS Academy la formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale, anche ai fini dell'espansione dei servizi digitali negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia, all'innovazione, alla competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile.

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo

economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale dell'offerta formativa, la Fondazione persegue, altresì, le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. Essa agisce nell'Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile e Logistica - negli ambiti della "Mobilità delle Persone e delle Merci, Efficientamento, produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture, Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche", con particolare riferimento al settore marittimo.

3. La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

3.1. assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica;

3.2. sostenere e diffondere la cultura tecnica, scientifica e tecnologica l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie, l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale;

3.3. favorire le politiche attive del lavoro, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro, la formazione continua dei lavoratori tecnici altamente specializzati, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita;

3.4. promuovere e rendere organici i raccordi con il sistema universitario e con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, attraverso i patti federativi di cui all'articolo 3, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari per il conseguimento, anche in regime di apprendistato di alta formazione e ricerca, di lauree a orientamento professionale, per incrementare le opportunità di formazione e ulteriore qualificazione professionalizzante dei giovani, a livello terziario, ai fini di una rapida transizione nel mondo del lavoro;

3.5. sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;

3.6. stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

#### Art. 3 - Attività strumentali, accessorie e connesse

1. Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- condurre attività di studio, ricerca, progettazione,



consulenza, informazione e formazione nei settori di interesse;

- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, istituire premi e borse di studio, ecc.;

- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;

- costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo idonee a valorizzare e promuovere attività connesse al sistema della Mobilità Sostenibile e Logistica, al turismo e allo sport nautico. Potrà, altresì, promuovere e partecipare ad attività di sviluppo e sostegno dei servizi alla nautica, alla progettazione di porti e approdi, *attività nell'ambito della salvaguardia ambientale*, nonché ad attività di natura editoriale;

- promuovere azioni di creazione e sviluppo di imprese ad alto contenuto tecnologico;

- promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, anche attraverso l'organizzazione di percorsi formativi all'estero e scambi formativi con pari istituzioni straniere, con il coinvolgimento degli attori e delle eccellenze operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;

- sviluppare attività di ricerca tecnologica, scientifica ed economica negli ambiti del cluster economico del mare;

- favorire il recupero di professionalità caratterizzanti il settore di riferimento, che stanno scomparendo dalle abilità professionali delle Imprese e dell'Artigianato;

- erogare percorsi di formazione superiore Post Secondaria mediante il rilascio di qualifiche di primo e secondo livello per la formazione di figure professionali a sostegno delle Aziende del territorio provinciale, Regionale, Nazionale anche con riferimento ad iniziative dell'Unione Europea e/o organismi internazionali;

- erogare percorsi di formazione continua nei settori delle alte specializzazioni professionali e tecnologiche;

- erogare percorsi di Alta Formazione nelle aree Tecnologiche di riferimento anche in collegamento con il mondo accademico nazionale e internazionale;

- contribuire alla progettazione e alla realizzazione di azioni di sviluppo territoriale nell'ambito del settore interessato dall'attività della Fondazione;

- svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

#### Art. 4 - Patrimonio

1. La Fondazione è dotata di un patrimonio non inferiore a € 150.000,00.

2. Il patrimonio della Fondazione è composto:

a) dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;

b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione;

c) dalle donazioni, dai lasciti, dai legati e dagli altri atti di liberalità disposti da enti o da persone fisiche con espressa destinazione all'incremento del patrimonio;

d) da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

#### Art. 5 - Fondo di gestione

1. Il Fondo di gestione, utilizzato per il funzionamento e la realizzazione degli scopi della Fondazione, è costituito da:

a) ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;

b) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

c) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

#### Art. 6 - Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Entro il 31 dicembre l'Assemblea dei Partecipanti approva il budget dell'esercizio successivo predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ed entro il 30 giugno successivo, il bilancio di esercizio di quello decorso, predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

2. Le previsioni di spesa contenute nel budget annuale hanno valore autorizzativo ai fini della gestione interna della Fondazione e del monitoraggio del relativo andamento.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di Amministrazione muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per

l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

3. Il Consiglio di Amministrazione assicura la pubblicità e la trasparenza, anche tramite la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale, degli atti relativi all'attività della Fondazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali e agli altri documenti richiesti dalla normativa vigente in materia.

4. È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 7 - Membri della Fondazione 1. I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti.

- Fondatori

Sono Fondatori i sottoelencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione:

1. L'ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE "GIOVANNI CABOTO" (IISS "G. CABOTO") con sede in Piazza Trieste n.7 - 04024 Gaeta (LT), C.F. 90009250599, rappresentato dal Legale Rappresentante, la Dirigente Scolastica pro-tempore Preside VALENTE Maria Rosa, nata a Gaeta (LT) il 13 marzo 1964 - Istituto di Istruzione Secondaria Superiore statale che in relazione all'art.13 della legge 40/2007 appartiene all'ordine tecnico/professionale ubicato nella Provincia sede della Fondazione;

2. L'OSSERVATORIO ECONOMICO per lo SVILUPPO della CULTURA MANAGERIALE d'IMPRESA (OESMI) con sede in Via Montegrappa, 57 - 04024 Gaeta (LT), C.F. 90020670593 e P.I. 01892360593, rappresentato dal Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore Dott. NARDI Roberto, nato a Gaeta (LT) il 21 maggio 1966 - Struttura Formativa Accreditata presso la Regione Lazio ai fini dell'erogazione di percorsi formativi nell'ambito della Formazione Superiore;

3. Il CONSORZIO INDUSTRIALE del LAZIO, con sede in Roma, Via di Campo Romano n. 65, C.F. e P.I. 16452941004, in persona del Commissario Straordinario pro-tempore Prof. Raffaele Trequattrini, nato a Roma il 18 maggio 1971, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio 01 marzo 2024, n. T00032 - Consorzio Industriale operante anche nel settore specifico della Fondazione;

4. il CONSORZIO "CONSORMARE del GOLFO", con sede Legale in Via Padre Martino, 2 - 04023 Formia (LT), C.F. e P.I. 90036760594, rappresentato dal Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore Sig. D'URGOLO Ferdinando, nato ad Aversa (CE) il 24 giugno 1963 - Consorzio di imprese operante nel settore specifico della Fondazione;

5. la società "d'AMICO SOCIETA' di NAVIGAZIONE SPA" con sede Legale in Via Siracusa, 27 - 90141 Palermo, C.F. e P.I. 00768720823, rappresentata dall'Amministratore Delegato

Dott. d'AMICO Cesare, nato a Roma il 6 marzo 1957 - Impresa operante nel settore specifico della Fondazione;

6. la società "Pa. L. Mer. - PARCO SCIENTIFICO e TECNOLOGICO del LAZIO MERIDIONALE" con sede legale in Via Carrara n.12/A - 04100 Latina, C.F. e P.I. 01695130599, rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore Ing. KLINGER Giorgio, nato a Milano il 12 giugno 1968 - Ente di Ricerca scientifica e tecnologica operante anche nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione;

7. l'UNIVERSITÀ degli STUDI di ROMA "TOR VERGATA" con sede legale in Via Cracovia n. 50 - 00133 Roma, C.F. 80213750583 e P.I. 02133971008, rappresentata dal Rettore - Legale Rappresentante pro-tempore Prof. LEVIALDI GHIRON Nathan nato a Napoli il 19 febbraio 1968 - Università operante anche nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione;

8. la CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FROSINONE-LATINA (CCIAA Frosinone-Latina) con sede Legale in viale Umberto I, n.80 - 04100 Latina, C.F. e P.I. 02957560598, rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore Dott. ACAMPORA Giovanni, nato a Minturno (LT), il 14 gennaio 1963;

9. la PROVINCIA DI LATINA con sede in Via Andrea Costa n. 1 - 04100 Latina, C.F. 80003530591, rappresentata dal Presidente pro-tempore Dott. STEFANELLI Gerardo, nato a Formia (LT) il 31 gennaio 1975.

I soggetti Fondatori, che partecipano alla costituzione della Fondazione ITS Academy, devono possedere una documentata esperienza nel campo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo.

Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata dall'Assemblea dei Partecipanti a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, soltanto le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti pubblici o privati anche non riconosciuti, le agenzie, le società di persone, in possesso dei requisiti di partecipazione, che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione della Fondazione secondo i criteri e nelle forme determinate negli articoli 4 e 5 del presente Statuto.

Tutti i soggetti Fondatori contribuiscono alla costituzione del patrimonio della Fondazione ITS Academy, anche attraverso risorse strutturali e strumentali.

#### - Partecipanti

E' partecipante il sottoelencato soggetto, persona giuridica privata:

1. ForMare - Polo Nazionale per lo Shipping S.R.L. con Sede Legale in Via Amerigo Vespucci, 104 - 80142, Napoli C.F. e P.I. 05481321213, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, Dott. MONTICELLI Fabrizio, nato a Napoli il 09 agosto 1965.

Alla Fondazione ITS Academy possono partecipare anche soggetti diversi dai soggetti Fondatori. Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti pubblici o privati anche non riconosciuti, le agenzie, le società di persone e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

- 1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione;
- 2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;
- 3) con attività professionali di particolare rilievo.

Possono essere ammessi con la qualifica di Partecipanti anche ulteriori soggetti il cui apporto venga considerato strategico per lo sviluppo delle attività e delle finalità della Fondazione.

Ai fini della semplificazione di funzionamento dell'Assemblea e dei processi decisionali, in caso di pluralità di partecipazioni omologhe, l'Assemblea dei Partecipanti può determinare, con regolamento proposto dal Consiglio di Amministrazione, meccanismi di individuazione di rappresentanze unitarie delle diverse categorie di soggetti interessati, nonché la possibile suddivisione e il raggruppamento per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto.

#### Art. 8 - Esclusione e recesso

1. L'Assemblea dei Partecipanti, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui:

- a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- b) condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- a) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- b) apertura di procedure di liquidazione;
- c) fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

2. I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'articolo 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

I Fondatori possono, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. In caso di recesso o di esclusione di un Fondatore o Partecipante, la quota che questi ha versato non sarà restituita ma rimarrà a far parte del Fondo di dotazione della Fondazione.

3. Le quote derivanti dai versamenti effettuati che formeranno il Fondo di dotazione sono indivisibili e intrasmissibili.

#### Art. 9 - Organi della Fondazione

1. Gli organi della Fondazione sono:

- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Assemblea dei Partecipanti;
- il Comitato Tecnico Scientifico;
- il Revisore dei Conti.

L'avviso di convocazione alle riunioni sociali potrà anche essere inviato a mezzo posta elettronica e sarà inoltrato almeno cinque giorni prima ovvero quarantotto ore prima in caso si debbano adottare delibere urgenti.

#### Art. 10 - Presidente e Vicepresidente

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione e, di norma, è espressione delle imprese fondatrici e partecipanti alla Fondazione. Resta in carica per tre esercizi, e comunque, sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, ed è rieleggibile.

2. Il Presidente presiede e convoca il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Partecipanti, e ne stabilisce l'ordine del giorno.

3. Il Presidente può essere revocato, per gravi motivi, dal Consiglio di Amministrazione che, su richiesta di un terzo dei suoi componenti o su proposta dell'Assemblea dei Partecipanti, decide con delibera adottata a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

4. Il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

5. In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente, tutti i relativi poteri, anche di rappresentanza, spettano al Vicepresidente.

#### Art. 11 - Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un minimo di cinque membri, incluso il Presidente. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre esercizi e sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo

esercizio della carica e sono rieleggibili.

2. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi della Fondazione, esclusi soltanto quelli riservati dal presente Statuto all'Assemblea dei Partecipanti.

3. Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, svolge le seguenti funzioni:

a) elegge al suo interno il Presidente ed il Vicepresidente della Fondazione e, su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti o su proposta dell'Assemblea dei Partecipanti, ne delibera la revoca, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, per gravi motivi;

b) designa i componenti del Comitato Tecnico Scientifico;

c) predispone il budget e il bilancio di esercizio, secondo le disposizioni dell'articolo 2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili, da sottoporre all'Assemblea dei Partecipanti;

d) esercita le attività previste dallo Statuto in merito all'ammissione di nuovi Partecipanti e alla verifica del possesso dei requisiti e propone all'Assemblea dei Partecipanti l'esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;

e) approva il piano delle attività sulla base delle linee di indirizzo strategico definite dall'Assemblea dei Partecipanti;

f) approva lo schema di regolamento di gestione e di funzionamento della Fondazione;

g) propone all'Assemblea dei Partecipanti i provvedimenti di esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;

h) istruisce e sottopone all'Assemblea le proposte di deliberazione delle materie di competenza dell'Assemblea dei Partecipanti.

4. È compito del Consiglio di Amministrazione predisporre e conservare un Libro delle delibere, nonché dei verbali delle riunioni degli organi.

5. Qualora venissero a mancare uno o più membri della Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Partecipanti nomina il sostituto che rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato del componente del Consiglio di Amministrazione sostituito.

6. L'Amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione e al Revisore dei Conti.

7. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum costitutivi rafforzati, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli aventi diritto di voto.

8. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto

prevede quorum deliberativi rafforzati, il Consiglio di Amministrazione adotta le delibere a maggioranza dei presenti.

9. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza alle seguenti condizioni di cui si dà atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

10. In caso di parità di voti, prevale la decisione del Presidente.

11. Il Consiglio di Amministrazione può delegare alcuni poteri a uno o più membri e può altresì rilasciare procure al Direttore, se nominato.

12. Il Consiglio di Amministrazione può delegare specifiche attribuzioni e/o competenze ad un Comitato Esecutivo, scelto tra i suoi membri, ad eccezione delle materie sopra indicate al comma 3, lettere a), c), d), e), e g).

#### Art. 12 - Assemblea dei Partecipanti

1. L'Assemblea dei Partecipanti è composta da tutti i membri Fondatori e Partecipanti.

2. Nell'assemblea dei partecipanti:

- ad ogni Fondatore compete un diritto di voto;
- ad ogni Partecipante compete un diritto di voto, fermo restando che i diritti di voto complessivamente attribuiti ai Partecipanti non possono risultare superiori ad un terzo dei diritti di voto che competono complessivamente ai Fondatori. Nell'ipotesi in cui il numero dei Partecipanti sia superiore ad un terzo di quello dei Fondatori, ai singoli membri partecipanti competono i diritti di voto stabiliti dall'Assemblea all'atto dell'ammissione, determinati in misura tale da assicurare che i voti complessivamente attribuiti ai Partecipanti risultino non superiori al suddetto limite di un terzo dei voti spettanti ai membri Fondatori.

3. L'Assemblea dei Partecipanti decide sulle materie riservate alla sua competenza dal presente Statuto, e, in particolare, svolge le seguenti funzioni:

- a) stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto;
- b) esercita le attività previste dallo Statuto in merito alla ammissione di nuovi Fondatori e alla esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;



c) approva il budget e il bilancio di esercizio predisposti dal Consiglio di Amministrazione;

d) delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;

e) può articolare proposte al Consiglio di Amministrazione sui programmi della Fondazione e/o specifiche iniziative per il perseguimento degli scopi della Fondazione;

f) nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione;

g) nomina il Revisore dei Conti tra soggetti di comprovata qualificazione professionale e ne stabilisce il compenso. Su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ne delibera la revoca, per gravi violazioni di legge e di Statuto, a maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto;

h) delibera in merito alle modifiche del presente Statuto;

i) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio nel rispetto di quanto indicato al successivo art. 16 e di tutte le leggi in materia.

4. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede dei *quorum* costitutivi rafforzati, l'Assemblea dei Partecipanti è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli aventi diritto di voto e in seconda convocazione e successive qualunque sia il numero degli intervenuti.

5. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede *quorum* deliberativi rafforzati, l'Assemblea dei Partecipanti adotta le delibere a maggioranza dei presenti.

6. Per le modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto e il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

7. Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto.

8. Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza alle seguenti condizioni di cui si dà atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

#### Art. 13 - Comitato tecnico-scientifico

1. Il Comitato tecnico-scientifico ha compiti di consulenza e formula proposte e pareri non vincolanti al Consiglio di Amministrazione per la programmazione, la realizzazione, il monitoraggio, la valutazione e il periodico aggiornamento dell'offerta formativa, nonché in favore della Fondazione

per le altre attività realizzate dall'ITS Academy secondo la normativa vigente in materia.

2. I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di Amministrazione tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio. L'eventuale compenso, o rimborso spese, è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.

3. Il dirigente scolastico dell'Istituto socio Fondatore della Fondazione fa parte di diritto del Comitato tecnico-scientifico. Per l'esercizio e lo svolgimento di tali funzioni, il dirigente scolastico può delegare un docente di discipline tecnico-professionali del medesimo Istituto. Tale delega non deve determinare oneri di sostituzione.

4. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

5. Le riunioni del Comitato si possono svolgere anche per video-conferenza o in modalità mista alle seguenti condizioni, di cui si dà atto nei relativi verbali:

- che sia accertabile l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

#### Art. 14 - Revisore dei Conti

1. Il Revisore dei Conti è nominato dall'Assemblea dei Partecipanti tra soggetti di comprovata qualificazione professionale. Resta in carica tre esercizi, e comunque sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, e può essere riconfermato.

2. Non è revocabile, salvo che per gravi violazioni della legge e dello Statuto. Il provvedimento di revoca è adottato dall'Assemblea dei Partecipanti che, su richiesta di almeno un terzo dei componenti, decide a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

3. Il ruolo e i compiti del Revisore sono definiti in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

4. È organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di bilancio di esercizio, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

5. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei

Partecipanti.

Art. 15 - Controllo sull'amministrazione della Fondazione

1. Il Prefetto della Provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del Codice Civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.

2. Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.

3. L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del Codice Civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.

4. Qualora le disposizioni contenute nell'atto di Fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello Statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del Codice Civile per assicurare il funzionamento dell'ente.

5. L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del Codice Civile.

Art. 16 - Scioglimento della Fondazione

1. La Fondazione ha durata illimitata.

2. I beni della Fondazione che restano dopo esaurita la liquidazione, per qualunque causa, sono devoluti ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

3. I beni immobili, i beni mobili registrati, i beni mobili, i software e i beni immateriali, che restano dopo esaurita la liquidazione, acquistati dalla Fondazione prevalentemente con fondi, sovvenzioni, contributi, finanziamenti, o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee sono devoluti ad altre Fondazioni ITS Academy o, ove non possibile, in favore di altri enti pubblici con finalità formative.

4. I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione

stessa è stata costituita.

5. La verifica degli elementi che giustificano la richiesta di scioglimento è rimessa alla insindacabile valutazione di un collegio arbitrale.

6. Per l'esecuzione della liquidazione l'Assemblea dei Partecipanti nomina uno o più liquidatori.

Art. 17 - Strumenti deflattivi del contenzioso

1. Per le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità, deve esperirsi previamente un tentativo di composizione della controversia mediante ricorso alla mediazione finalizzata alla conciliazione, disciplinata dal decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, o, in alternativa, per mezzo del procedimento di negoziazione assistita, previsto dal decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162.

Art. 18 - Clausola arbitrale

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 17 del presente Statuto, e in via ad esso subordinata in caso di tentativo infruttuoso degli strumenti deflattivi del contenzioso da esso richiamati o nel caso in cui essi non siano esperibili, tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità, saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri.

2. In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di competenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti.

Art. 19 - Norma transitoria (prima nomina organi collegiali)

1. La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni statutarie.

Art. 20 - Clausola di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'Atto Costitutivo si applicano gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e le altre norme vigenti.

FIRMATO: Cesare d'AMICO, MARIA CONCETTA FUCCILLO NOTAIO.